

LA PRESENTAZIONE A CAGLIARI

Abbate e la genesi di Mafia Capitale

Il nuovo libro del giornalista al festival Leggendo Metropolitano



Il giornalista Lirio Abbate sarà a Cagliari giovedì 8 per Leggendo Metropolitano

▷ CAGLIARI

Al festival "Leggendo Metropolitano" al Teatro Civico di Castello giovedì della prossima settimana alle 21.30 Lirio Abbate, giornalista dell'Espresso, presenterà il suo nuovo libro, "La Lista" (Rizzoli). Abbate delinea la vicenda criminale di Massimo Carminati: nel 1999, il boss romano, dopo essersi impossessato in maniera spettacolare di una segretissima lista che contiene alcuni nomi collegati ai più grandi misteri d'Italia, tiene lo Stato sotto ricatto. La genesi di Mafia Capitale.

Nel luglio 1999 Carminati svuota il caveau della banca all'interno della città giudiziaria di Roma. Un'azione spettacolare: un commando riesce a saccheggiare in tutta calma alcune

delle cassette di sicurezza della banca più sorvegliata d'Italia, senza sparare, senza forzare neppure un lucchetto, senza far scattare il doppio sistema d'allarme. Un colpo da 18 miliardi, ma Carminati, allora sotto processo per l'omicidio Pecorelli, non cerca i soldi. Ha in mano una lista di 147 cassette di sicurezza di magistrati, avvocati, funzionari alcuni connessi con i più grandi misteri d'Italia: dalla strage di Bologna alla P2, dal delitto Pasolini all'omicidio Pecorelli, dalla Banda della Magliana a Cosa nostra.

Diciotto anni dopo, Abbate ha trovato le prove dell'esistenza di questa lista e racconta chi erano i derubati e come Carminati è riuscito a impossessarsi di documenti scottanti per ricattare magistrati. Perché il colpo al

caveau segna nella storia criminale di Roma un cambio di marcia irreversibile, per i modi con i quali viene messo a segno, i risultati ottenuti e il movente: il ricatto

C'è un filo nero che riconduce tutte le vittime del colpo a delitti, stragi, poteri occulti e misteri ancora aperti in una spy story alla romana, dove i protagonisti assomigliano a personaggi della commedia all'italiana: Gnappa, il Mago delle vedove, il Mostro, il Prete, Mollica, Sbirulino e il Casiere. E invece è una realtà che va raccontata per la valenza simbolica del luogo violato e per l'inquietante capacità di penetrazione corruttiva che può arrivare fin dentro le istituzioni. Confermando ancora una volta che sul ricatto si fondano molte storie politiche del nostro Paese.

LA RASSEGNA

Respir'Arte da domani a Monserrato

Tanti artisti in mostra tra pittura, scultura, fotografia e tessitura

▷ SASSARI

Respir'Arte ritorna questo weekend al Parco di Monserrato con oltre cento artisti provenienti da tutta Italia e più di quattrocento opere esposte tra pittura, scultura, fotografia, scenografia, grafica e tessitura. Ma nel fitto calendario c'è spazio anche per il teatro, la break dance, la moda e la musica. Domani e domenica Monserrato ospiterà tanti artisti ma soprattutto tante idee originali. L'ingresso è libero.

Troveranno spazio, tra le altre, opere come l'enorme statua di Cristo di Marco Mulas, realizzata interamente in acciaio inox e i bronzetti dell'artista sassarese. Novità saranno le tessiture sugli alberi di Daniela Frongia e le performance di William Pinna. Ritorna il laboratorio del maestro calcinaio Costanzo Salis, che metterà a disposizione di alcuni pittori i suoi pannelli realizzati in canapa e calce, calce naturale e terra cruda per dare vita ad affreschi con tecniche medievali e rinascimentali.

Interessante anche la figura di Dani Franz: ascoltando narrazioni sulla vita dei presenti, la pittrice produrrà opere visive seguendo le emozioni trasmesse durante il racconto, per poi farne omaggio all'improvvisato protagonista. Antonella Maresu, invece, darà avvio a una creazione che sarà conclusa con il coinvolgimento del pubblico. Dalla fontana del parco sgorgherà una cascata di piccole stoffe colorate dove spicca una figura di donna stilizzata. È un laboratorio dove è "vietato non toccare", de-



Beppe Dettori, tra i protagonisti della sezione musicale di Respir'Arte

dicato alla sensibilità tattile di bimbi e adulti.

Ai più piccoli è dedicato "Artisti in erba", un'attività pensata da Laura Virgilio per i bambini, che avranno uno spazio tutto loro per disegnare le loro piccole grandi opere indossando le t-shirt Respir'Arte.

Quest'anno si aggiungerà una mini-galleria diretta artisticamente da Ettore Aldo del Vigo, con esposizione di artisti all'interno dell'ex area ristorante. Ma non è finita. Si assisterà a danze tribali di ragazze sinuose intorno alle opere esposte dalla stilista Francesca Colombino, e non mancheranno gli studenti del Liceo artistico con le loro creazioni. Infine, dodici "Vittoriani Sardegna" in abiti dell'epoca vittoriana aiuteranno a calarsi in un'at-

mosfera bohemien con le loro coreografie. Sarà presente anche l'Associazione italiana cuochi che metterà a disposizione un menù per il pranzo e la cena. Le postazioni sono accuratamente studiate grazie al lavoro della coordinatrice Lorenzana Marongiu.

Domani tanta musica, a partire dalle 10.30 con il reading di poesia e musica di Leonardo Onida, le launeddas e lo hang di Fabio Melis, il gruppo Gurusele Thathari, Sirbone Crew di Bboy Trebor (alias Roberto Chessa) break dance e infine Enzo Mugoni. Domenica dalle 13 sarà Beppe Dettori accompagnato dagli strumenti ad impatto zero, respiro e armonia. A chiudere la manifestazione sarà il coro sassarese Caras diretto da Tore Bulla.